

Candidatura direttivo sezione sociologia della salute e della medicina di Mara Tognetti

Dopo diverse riflessioni e su sollecitazione di alcuni colleghi, che ringrazio per la fiducia, ho deciso di candidarmi quale componente del direttivo della sezione.

Tale decisione è anche legata alla passata esperienza nel Direttivo AIS, e al nuovo clima che sembra caratterizzare la nostra Associazione.

Molto è stato fatto dalla nostra Sezione in questi anni, in particolare l'ultimo direttivo è parso essere incisivo sul piano disciplinare e non solo.

La mia candidatura intende inserirsi in continuità con le scelte fatte.

Vorrei dedicare il mio impegno, se eletta, ad alcune questioni che ritengo particolarmente importanti: le terapie del dolore, la disabilità e le disuguaglianze di salute.

La mia decisione ultima di candidarmi è legata in particolar modo all'obiettivo di far fare un passo ulteriore al riconoscimento all'interno dei corsi di laurea (L39; M87) ai temi del fine vita, della terapia del dolore, delle cure palliative.

Temi fino ad ora sviluppati prevalentemente, se non esclusivamente da medici, e psicologi.

Il documento propositivo approvato dal MIUR e redatto dai Coordinatori delle Conferenze dei Presidenti dei Corsi di Laurea ed altri esperti, prevede che per L 39 e M 87 tali argomenti, da inserire obbligatoriamente nei piani di studio, siano insegnati da esperti delle aree disciplinari SPS 07;08;09. In tal senso i Rettori hanno già ricevuto indicazioni.

Una battaglia che ho combattuto non senza qualche difficoltà e che credo adesso vada concretizzata con insegnamenti specifici di sociologia della salute su tutto il territorio nazionale, proprio con il sostegno della sezione.

Mi impegnerò fortemente su questo se sarò eletta.

E' poi mio intento, in linea con le ricerche che sto conducendo in questi anni, favorire le riflessioni sulla disabilità anche da parte della sociologia. Tale ambito ha una potenzialità misconosciuta nel nostro Paese anche sul piano teorico.

Infine il tema delle disuguaglianze in salute particolarmente importante proprio in questa fase di COVID.

Ovviamente sarò disponibile a condividere e a lavorare per quanto deciderà il direttivo ed in particolare sulle questioni che ognuno di voi intenderà proporre.

Sperando di trovare il vostro sostegno resto a disposizione di tutte e tutti coloro che vorranno darmi suggerimenti.

Milano, 29 Aprile 2020